

Roma, 6 luglio 2015

Prot. n. 86/15

**Alle strutture Auser  
Regionali e Provinciali**

**Alle Università e Circoli Culturali**

**LORO SEDI**

**Un bilancio lusinghiero e una sfida che si rinnova:** al giro di boa del primo triennio sono questi i tratti salienti del progetto Auser di certificazione di qualità che emergono con forza.

Nell'arco di tre anni sono stati infatti assegnati 66 bollini (36 blu e 30 verdi), a dimostrazione di quanto sia stata ben accolta la proposta che Auser nazionale ha voluto lanciare alle Università popolari e ai Circoli culturali affinché potessero strutturare meglio e più continuativamente la loro offerta formativa.

Nel contempo già si delinea una nuova importante sfida che, di fatto, costituisce un riconoscimento della qualità dell'apprendimento non formale promosso e realizzato da organizzazioni non-profit come Auser ed uno stimolo a raggiungere ulteriori obiettivi.

In particolare, il riferimento è all'**Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali siglato il 10 luglio 2014 in sede di Conferenza Stato-Regioni**, relativo alla costituzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente, che assegna per la prima volta, dopo numerosi ma infruttuosi tentativi, un ruolo da protagonista al Terzo Settore nell'erogazione di servizi di formazione per l'apprendimento formale e non formale.

L'Accordo definisce i criteri da rispettare per potersi qualificare come soggetto idoneo a erogare simili servizi e quindi poter richiedere l'iscrizione al Registro che ogni Regione è chiamata ad istituire, in attuazione dell'Accordo stesso.

La maggior parte di questi criteri sono già previsti nelle domande di certificazione Auser. Ve ne sono pochi altri che mancano o vanno meglio precisati e che il Comitato scientifico, proprio perché ritiene che raccogliere la sfida insita nell'Accordo sia un'opportunità da non perdere, ha deciso di includere o formulare in modo più articolato.

Ciò comporta alcune modifiche al percorso da compiere per ottenere e/o rinnovare i bollini blu e verde. Ecco in sintesi quali:

tutte le Università Popolari e i Circoli Culturali, sia quelle che facciano domanda di assegnazione per la prima volta del bollino blu o verde, sia che ne chiedano il rinnovo

dovranno far pervenire all'AUSER  
**dal 1° settembre 2015**

le richieste sulla base dei **modelli di domanda aggiornati** (in allegato o scaricabili dal sito [www.auser.it](http://www.auser.it) al link *Apprendimento Permanente*) corredate di opportuna documentazione.

Da tale data, poiché sale il numero di requisiti e indicatori di qualità inclusi nelle nuove domande di certificazione (20 nel caso delle Università Popolari e 16 in quello dei Circoli Culturali), potranno ottenere il **bollino blu** le Università Popolari che dimostreranno di soddisfare almeno 14 requisiti (di cui 6 obbligatori) e il **bollino verde** i Circoli Culturali che dimostreranno di soddisfare almeno 9 requisiti (di cui 6 obbligatori).

Inoltre, poiché si tratta di novità che necessitano verosimilmente di rodaggio, il Comitato scientifico ha ritenuto utile procedere a un'ulteriore puntualizzazione, stavolta terminologica, dei percorsi di accreditamento e/o certificazione sui quali è chiamato a pronunciarsi, distinguendo tra **percorso base** e **percorso di eccellenza**.

Il **percorso di eccellenza** è quello "tradizionale" di certificazione di qualità per ottenere il bollino blu o verde, che adesso prevede anche il possesso, come già indicato, di requisiti minimi obbligatori.

Il **percorso base** è quello che, *in subordine*, Università e/o Circoli possono intraprendere se in possesso di tutti i requisiti minimi obbligatori ma non ancora dei restanti requisiti necessari per raggiungere la soglia minima di assegnazione del bollino. Si tratta, in sostanza, di una prima tappa del percorso di eccellenza che rimane comunque l'obiettivo primario.

**Il nuovo bollino** avrà una validità triennale.

Auser e il Comitato scientifico auspicano che Università e Circoli vivano queste novità come una preziosa opportunità per misurarsi con le sfide sempre nuove che si profilano e migliorarsi di continuo.

La Presidenza nazionale Auser

Enzo Costa – Patrizia Mattioli

Il Comitato scientifico

Giorgio Allulli - Giulia Antonelli  
Fiorella Farinelli - Francesco Maggio  
Paolino Serreri